

STRANA MORTE DEL PRESIDENTE DELLA CLASSE MEDIA | DI HERMANN PLOPPA

Posted on 9. November 2020

Un necrologio politico per Mario Ohoven

Un punto di vista da Hermann Ploppa.

Sabato 31 ottobre, Mario Ohoven, il presidente di lunga data dell'Associazione tedesca delle medie imprese (BVMW), è rimasto ucciso in un incidente con la sua Bentley. Le squadre di soccorso hanno cercato di liberare l'uomo che lottava con la morte dall'auto completamente distrutta - senza successo. Ohoven si trovava su un tratto rettilineo dell'Autobahn 44 tra Ratingen e lo svincolo autostradale di Düsseldorf-Nord, quando la sua auto di lusso è uscita di strada per motivi non ancora chiariti e si è scontrata con la barriera di sicurezza. Si è trattato di un cosiddetto incidente in solitaria, il che significa che gli altri utenti della strada non sono stati coinvolti nell'incidente.

Al momento non si può dire nulla di definitivo sulle circostanze e le cause di questo tragico incidente. Non sappiamo se il settantaquattrenne Ohoven ha subito un svenimento, se l'auto si è guastata o se la colpa è da imputare ad altre cause. Tuttavia, questo può essere detto chiaramente: La morte improvvisa di Mario Ohoven arriva in un momento cruciale. Ohoven è stato presidente dell'Associazione tedesca delle piccole e medie imprese dal 1998. Ha sempre saputo portare con forza la sua associazione nel dibattito politico. Dal 2004 in poi, la Renania-Renania ha assunto anche la presidenza dell'organizzazione ombrello europea delle medie e piccole imprese, CEA-PME. L'organizzazione ombrello europea comprende associazioni di PMI di 15 paesi. Ohoven ha fatto sì che il CEA-PME, fondato nel 1992 <1>, acquisisse un maggiore peso politico a Bruxelles, tra l'altro registrandosi come gruppo di pressione presso la Commissione Europea. Tuttavia, la spesa delle piccole e medie imprese per le attività di lobbying a Bruxelles è di modesti 16.000 euro.

Mario Ohoven era una figura abbagliante. Veniva da un budget imprenditoriale. Ohoven non era il simbolo della tipica azienda di medie dimensioni. Non era un mastro conciatettista o il proprietario di una società di ingegneria meccanica. Ohoven si è guadagnato un reddito non trascurabile come consulente d'investimento. O più precisamente: come consulente d'investimento. Così consigliò ai concittadini benestanti come investire il loro denaro in modo che dovessero pagare il meno possibile le tasse. La sua clientela, quindi, era spesso costituita da persone a cui era consentito possedere un patrimonio di gran

lunga superiore alla media. Di conseguenza, Ohoven si è orientato verso il ricco e il bello di questo mondo. Amava il glamour e il lusso. E quindi non sorprende che Ohoven abbia ripetutamente inveito contro la riattivazione dell'imposta sul patrimonio.

I marxisti direbbero che Ohoven ha sempre sostenuto il punto di vista di classe dei ricchi. Ha trasmesso la visione del mondo degli imprenditori della sua generazione di quelli che oggi hanno più di settant'anni. Una visione del mondo puramente clientelare che rappresenta solo gli interessi egoistici della propria clientela e che ignora ampiamente il quadro generale. In molti podcast autoprodotti, Ohoven si è opposta agli aumenti delle tasse in generale e al freno all'affitto in particolare. Contro la legge sulle energie rinnovabili del 2017 - via il supplemento di solidarietà! In considerazione dell'appropriazione indebita della cosiddetta sovrattassa di solidarietà, Ohoven non può che avere ragione su questo punto.

Ohoven ha trovato poche critiche quando si è trattato della distruzione delle piccole e medie imprese da parte delle reti radicali del mercato. Non è stato trovato nulla di critico con il funzionario delle PMI quando si tratta di distruggere l'economia monetaria cooperativa e di diritto pubblico - in altre parole, Raiffeisen e Volksbanks, così come le casse di risparmio e le banche statali. Queste istituzioni sono essenziali per il benessere delle piccole e medie imprese <2>. Sono la linfa vitale della classe media. Offrono a questa clientela i prestiti economici e affidabili di cui ha bisogno per un'attività e una pianificazione sicura. Che un salario adeguato per i lavoratori e i dipendenti sia il presupposto assoluto per una domanda sufficiente nelle aziende di medie dimensioni: Ohoven non aveva alcuna simpatia per tali idee.

Passiamo ora ai punti in cui Ohoven si è distinto positivamente dai rappresentanti di altre associazioni imprenditoriali. È vero che l'associazione delle PMI di Ohoven era presente anche nel gruppo di lavoro sulla progettazione dell'accordo di libero scambio TTIP presso il Ministero dell'Economia di Sigmar Gabriel. Ma Ohoven ha riconosciuto che il TTIP rappresentava un accordo che avrebbe portato enormi benefici agli Stati Uniti nel commercio transatlantico, degradando così l'economia europea a lungo termine a un organo decapitato delle corporazioni statunitensi <3>. Ohoven ha criticato i dubbi dei colleghi arbitrali del regime TTIP e si è opposto al principio americano dell'evidenza: ovvero che i danni massicci a un nuovo prodotto devono essere prima rilevabili in prove sul campo su larga scala, per così dire, prima che questo prodotto sia

vietato a causa della sua nocività. Ohoven ha insistito sul principio di precauzione europeo. Che un prodotto come la soia geneticamente manipolata, ad esempio, preferirebbe non essere approvato se la sua innocuità non potesse essere adeguatamente provata. Il TTIP è stato messo in attesa, soprattutto perché l'allora presidente americano Donald Trump non aveva un grande interesse per il nuovo accordo di libero scambio. Ma da parte europea, il rifiuto di Ohoven di TTIP è stato un contributo importante per prevenirlo. C'era anche un chiaro vantaggio con il denaro contante. Ohoven ha usato buoni argomenti contro l'abolizione del contante <4>. Naturalmente, non si tratta di prevenzione del riciclaggio di denaro sporco, ha chiarito il capo della Mittelstandsverband. Tuttavia, Ohoven vede qui solo gli artigiani invadenti di uno stato di sorveglianza, ma non le mani corporative che si infiltrano e controllano questo stato invadente.

E ora Corona. Le massicce e assolutamente unilaterali restrizioni alle attività commerciali delle piccole e medie imprese da parte del governo tedesco sono una sfida alla protesta delle piccole e medie imprese. Il 1° maggio 2020, Ohovens BVMW ha reso pubblica la sua prima lettera di fuoco aperto al Cancelliere tedesco <5>. Titolo: "Prima che sia troppo tardi!

Si legge: "In grande preoccupazione per il futuro di questo Paese e per la prosperità dei suoi cittadini, ci rivolgiamo ai politici: porre fine alla fissazione unilaterale su un punto di vista puramente virologico e quindi al gioco pericoloso con le possibilità future di questo Paese. È in gioco il destino delle piccole e medie imprese tedesche. Solleva il blocco prima che sia troppo tardi! (...) Nonostante un pacchetto di salvataggio statale di oltre un trilione di euro, una ondata di fallimenti di proporzioni sconosciute è minacciosa, che potrebbe distruggere l'esistenza di centinaia di migliaia di persone nel giro di poche settimane.

Questa lettera incendiaria era probabilmente necessaria con urgenza. Perché più di tre quarti dei membri del BVMW hanno richiesto in quel momento un'uscita dalla serrata entro la fine di maggio; un buon terzo ha chiesto l'uscita immediata. Così, anche allora, c'era un gorgoglio feroce sotto il coperchio della pentola. La signora Merkel e l'empia alleanza di tutti i partiti rappresentati nel Bundestag hanno ignorato ampiamente questa lettera incendiaria. È discutibile se sia stato giusto per Ohoven chiedere una massiccia digitalizzazione dell'economia di medie dimensioni in questa situazione e fare riferimento ai massicci sforzi nella Repubblica Popolare Cinese di tutti i luoghi <6>.

Da agosto in poi, i preparativi per la prossima chiusura in autunno erano già chiaramente in corso. Sul sito web del BVMW c'era un emblema con la scritta: "No second lockdown! Segue una seconda lettera di fuoco al cancelliere <7>:

"Si prega di escludere in modo vincolante un secondo blocco, in modo che la fiducia stabile possa tornare alla classe media!"

Quando il BVMW ha avuto in studio il segretario generale della SPD Lars Klingbeil per un'intervista in settembre, Klingbeil ha assicurato che non ci sarebbe stato un secondo blocco <8>. Ma anche questa parola d'onore si è rivelata ingannevole.

Il 28 ottobre 2020 Mario Ohoven ha rilasciato l'ultima intervista in diretta della sua vita. In un video del giornale Die Welt, Ohoven confronta il secondo blocco con un secondo infarto, che le piccole e medie imprese non sopravviverebbero <9>. In generale, Ohoven è in linea con il governo federale in quest'ultima apparizione pubblica. Ripete il racconto del pericolo del virus corona. In linea di principio, le condizioni del secondo blocco non sono ancora abbastanza severe per lui. Ohoven dà ai critici della politica della corona del governo federale un trattamento piuttosto duro. Sono in parte responsabili dell'attuale pandemia. È possibile che Ohoven avesse sperato in un qualche tipo di accordo con il Cancelliere, che sarebbe stato una via d'uscita delicata per la classe media. Perché il giorno dopo, la più grande associazione tedesca di piccole e medie imprese ha pubblicato una dichiarazione di Mario Ohoven, che ha mostrato la delusione per la prepotenza della Merkel <10>:

"Nella sua dichiarazione di governo, la Cancelliera non ha potuto fornire una spiegazione soddisfacente per la classe media per la seconda serrata ordinata da lei e dai primi ministri degli Stati federali. A causa di queste misure - approvate dal Bundestag tedesco - migliaia di piccole e medie imprese rischiano la rovina economica. Non c'è dubbio che, per contenere la pandemia, lo Stato deve fare tutto ciò che è adatto, necessario e opportuno per proteggere i suoi cittadini. Tuttavia, le misure adottate riguardano niente di meno che l'esistenza economica di interi gruppi professionali, milioni di lavoratori autonomi e le loro

famiglie. È quindi non solo legittimo, ma anche necessario chiedersi se le misure siano anche proporzionate in senso giuridico e quindi conformi alla nostra Costituzione. Come associazione, organizzeremo una tale revisione nell'interesse delle piccole e medie imprese. Alla fine, la questione potrebbe essere deferita alla Corte costituzionale federale".

Queste sono state le ultime parole pubbliche del presidente del BVMW. Infine, Ohoven ha avuto il coraggio di esprimere apertamente la sua evasione incostituzionale dei parlamenti. In effetti, la coincidenza con l'improvvisa e inspiegabile morte del vicepresidente del Bundestag, Thomas Oppermann, non può essere lasciata del tutto fuori luogo. Anche Oppermann non era più disposto ad accettare il colpo di stato di fatto del governo Merkel in collaborazione con i premier di Stato.

Oppermann e Ohoven tacciono. Ohoven era un importante rappresentante degli interessi delle piccole e medie imprese, ed era anche un attore chiave sulla scena internazionale. La sua perdita non può essere sostituita così rapidamente. Chiunque sarà il suo successore: non è da invidiare. Oltre a una grande competenza, deve avere anche un sacco di culo nei pantaloni. Deve lottare contro la distruzione delle piccole e medie imprese che si sta verificando, se vuole ottenere qualcosa. In parole povere, le manovre criminali e sleali contro le piccole e medie imprese non possono più essere affrontate. Il nuovo presidente del BVMW deve trovare partner forti per proteggere la sua clientela.

Mario Ohoven era un uomo dai contorni ruvidi. Ci manca.

Fonti e note:

<1> CEA-PME steht für: Confédération Européenne des Associations de Petites et Moyennes Entreprises.

<2> siehe Hermann Ploppa, Rubikon: Entsorgter Mittelstand

<https://www.rubikon.news/artikel/entsorgter-mittelstand>

<3> <https://www.youtube.com/watch?v=asK6aew75z4>

<4> Mario Ohoven: Finger weg vom Bargeld!

https://www.youtube.com/watch?v=4dKIEI2bPb4&feature=emb_logo

<5> Brandbrief BVMW

https://www.bvmw.de/fileadmin/01-Presse_und_News/Pressemitteilungen/Dateien/Mittelstand-Offener-Brief-Bevor-es-zu-spaet-ist-01-05-2020.pdf

<6> Ohoven zur Digitalisierung

<https://www.bvmw.de/news/7200/unsere-arbeitswelt-wird-nach-corona-eine-andere-sein/>

<7> Zweiter Brandbrief BVMW

<https://www.bvmw.de/leverkusen-rheinisch-bergischer-kreis/news/6860/kein-zweiter-lockdown-brandbrief-an-die-deutsche-politik/>

<8> Interview Lars Klingbeil (SPD)

https://www.youtube.com/watch?v=qOAtyp6FpTw&feature=emb_logo

<9> Welt-Interview

<https://www.welt.de/videos/video218864836/Wirtschaftliche-Folgen-Erneuter-Lockdown-Wie-ein-zweiter-Herzinfarkt-und-der-ist-oft-toedlich.html>

<10> Pressemitteilung BVMW 29.10.2020

https://www.bvmw.de/fileadmin/01-Presse_und_News/Pressemitteilungen/PM_29-20_Lockdown.pdf

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare l'articolo.

+++

Fonte dell'immagine: Foto Kozyr / Persiane

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK